

Nell'uovo la sorpresa della nuova sede



Il ritorno della campagna legata alle Uova di Pasqua coincide quest'anno con un momento storico per la nostra sezione: la sottoscrizione del rogito con il quale si ufficializza l'acquisto della nuova sede, in viale Roma a Forlì. Tappa fondamentale di un percorso ancora lungo che, prima dell'inaugurazione vera e propria, ci vedrà impegnati nella ristrutturazione dell'immobile e nella prosecuzione dell'indispensabile raccolta fondi che finora ha dato frutti importanti. Nel frattempo non si ferma l'impegno dell'Ail provinciale sui suoi fronti ormai consolidati: l'assistenza domiciliare a Forlì e Cesena e il sostegno all'équipe ematologica dell'Irsto-Irccs di Meldola, in questo caso sotto forma di contributo per una unità infermieristica professionale a supporto dei medici. Anche in questo caso l'impegno dell'Ail è articolato su un triennio. Emozioni, poi, dall'incontro del 2 marzo scorso con Papa Francesco che ci ha visti affiancati ai rappresentanti e ai volontari di tanti sezioni italiane e, ovviamente, a quelle romagnole di Ravenna e Rimini. A questo proposito è con entusiasmo che segnaliamo l'inizio di un percorso proprio con le nostre "sorelle", che dovrebbe permetterci di articolare e rendere più incisiva la nostra attività su progetti di scala sovraprovinciale. Un viaggio lungo ma virtuoso per dare più forza alla missione dell'Ail. Il primo momento, comune, sarà però volutamente di svago: il 9 giugno, condividendo per la prima volta la tradizionale festa "Volont'Ail" con tutti gli amici della Romagna. E, allora, benvenuti amici, e buone Uova.

*dr. Luciano Guardigni
(presidente Ail Forlì-Cesena Onlus)*



Sommario

- 2 Il Papa abbraccia l'Ail
- 3 Progetto nuova sede Ail
- 4 Ail in Romagna: i nostri compagni di viaggio
- 6 Gala benefico dell'Ail
Ail lieti eventi
- 7 L'angolo scientifico
- 8 Le nostre "uova" sono qui!

Direttore responsabile: Gaetano Foggetti

Hanno collaborato: Gaetano Foggetti, Luciano Guardigni, Pier Paolo Fattori

Progetto grafico e impaginazione: Esiel Vitali

Redazione: Forlì-CesenAIL Onlus, via del Camaldolino 6,

47121 Forlì - Tel. 0543.782005 - e-mail: info@ailforlicesena.it

Stampa: Tipografia Missiroli via M. Sauli, 18 - 47122 Forlì

Reg.Trib. Forlì N° 26 del 10/11/98 - Spedizione in A.P. Art.2 comma 20/C Legge 662/96.

D.C.I. Forlì - Anno 22 - n. 1 - marzo 2019

Francesco accoglie le sezioni da tutta Italia L'elogio del volontariato

«Vorrei dirvi che una delle cose che più mi ha toccato quando, sei anni fa, sono arrivato a Roma, è il volontariato italiano. È grandioso! Voi avete tre cose grandi, che implicano un'organizzazione tra voi: il volontariato – che è molto importante –, il cooperativismo, che è un'altra capacità che voi avete di fare cooperative per andare avanti, e gli oratori nelle parrocchie. Tre cose grandi. Grazie di questo». Parole, non contemplate nel discorso ufficiale che stava leggendo, con le quali il Papa ha come di consueto piacevolmente sorpreso la platea, in questo caso composta da oltre 6mila persone, volontari, medici e simpatizzanti delle sezioni provinciali dell'Ail, compresa quella di Forlì-Cesena con una delegazione di circa 60 persone, convenute nella

splendida sala Nervi adiacente alla basilica di San Pietro, accorse il 2 marzo scorso per l'udienza riservata proprio all'associazione di volontariato per celebrare i 50 anni della sua fondazione. Un'esperienza coinvolgente anche e soprattutto dal punto di vista emotivo, quando i giovani partecipanti al progetto promosso dall'Ail di Brescia hanno ricordato la propria esperienza della malattia, come pazienti o famigliari, e alcuni loro compagni che – pur lottando – non l'hanno superata, lasciando comunque un ricordo indelebile di volontà e amore per la vita. Al presidente nazionale Sergio Amadori il compito di ricordare al pontefice i numeri dell'Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma: 81 centri provinciali presenti in 20 regioni, 116 centri di

ematologia, oltre 200 progetti di ricerca scientifica sostenuti, 4.000 persone accolte ogni anno in case alloggio, 3.000 famiglie aiutate economicamente, oltre 45.000 prestazioni sanitarie erogate a domicilio.



Il nutrito gruppo di volontari di Forlì-Cesena in Piazza San Pietro

Progetto nuova sede Ail

di Gaetano Foggetti
(vice presidente Ail Forli-Cesena Onlus)

L'Ail sta preparando la sua nuova casa

Aperta, luminosa, modulabile secondo le necessità formative, divulgative o di svago: ecco come abbiamo pensato la nuova sede della nostra sezione che a grande velocità sta prendendo forma grazie al lavoro preziosissimo del geometra Foster Lambruschi e dell'architetto Emanuele Garoia, autentici amici dell'Ail, che stanno dimostrando nei nostri confronti uno slancio e una generosità eccezionali. Quella che inaugurerà, ci auguriamo entro l'anno, in viale Roma, sarà un'autentica casa, pronta a soddisfare tutte le esigenze di un'associazione di volontariato moderna come ormai l'Ail sta diventando a tutti i livelli. Un ufficio comodo e funzionale, un altro ambiente dove poter accogliere gli incontri protetti - con pazienti e loro familiari - guidati da ematologi e psiconcologi; una grande sala polifunzionale, attrezzata anche dal punto di vista informatico, dove potremo finalmente dare corpo alle esigenze formative ormai ineludibili ospitando fund raiser, medici ed esperti del Terzo settore che ci aiuteranno a fare quel salto di qualità al quale tutti noi aneliamo. Un ambiente che, è bene ricordarlo, stiamo pensando in modo da poter essere adattato anche a incontri di svago, proprio perché siamo convinti che la sede debba essere considerato un luogo dover poter anche incontrare in libertà altri soci e volontari e discutere insieme i progetti e



le iniziative da intraprendere insieme. La stessa sala, che potremo suddividere anche in ambienti distinti, dovrà ospitare la città, aperta alle forze che la animano in un continuo scambio che farà sicuramente crescere la nostra associazione. La grande visibilità che i nuovi locali garantiranno all'Ail, proprio per la sua posizione privilegiata davanti ad una strada di grande traffico, ci permetterà di evidenziare anche fisicamente la nostra presenza in città e sul territorio. Uno strumento promozionale che non ci costerà fatica ma che avrà ricadute molto importanti e positive. Insomma, ci stiamo rimboccando le maniche per essere pronti prima possibile e dare finalmente concretezza al progetto che cambierà, ne siamo certi, la storia della nostra sezione.

In alto, da sinistra, l'architetto Emanuele Garoia e il geometra Foster Lambruschi

Quanti amici ci stanno aiutando

L'avventura della nuova sede si sta dimostrando preziosa anche per scoprire che, grazie al lavoro portato avanti da ormai 24 anni, la nostra sezione gode di un credito tale per cui tanti sono gli aiuti che stiamo ricevendo per il nostro progetto. Da quelli già ricordati, con professionisti e artigiani, agli altri che stanno sostenendo dal punto di vista economico il non indifferente sforzo che siamo chiamati a fare. L'investimento è importante ma l'obiettivo lo è anche di più e questo messaggio sta passando con forza proprio grazie alla credibilità guadagnata in tutti questi anni sul campo. Ecco, questo è già il primo eccezionale, e non scontato, risultato di un percorso che sarà ricco di difficoltà ma di altrettante soddisfazioni.

Ail in Romagna: i nostri

RiminiAil è stata fondata nel 1997 sotto la spinta del Professor Sante Tura, l'illustre ematologo bolognese, ad opera di nove Soci fondatori. In oltre vent'anni di attività, grazie all'impegno di tanti volontari e all'aiuto di numerosi sostenitori, RiminiAIL ha finanziato contratti libero-professionali e borse di studio per medici, psicologi e biologi; acquistato apparecchiature scientifiche; fornito aiuto economico a malati in stato di bisogno e alle loro famiglie. L'impegno più ambizioso, nel 2014, ha riguardato la realizzazione, in affiancamento all'Asl riminese, del Nuovo Reparto di Ematologia dell'Ospedale Infermi, di cui continuiamo a sostenere l'eccellenza mediante l'acquisto di apparecchiature necessarie. Da qualche anno finanziamo contratti a biologhe e data manager che gestiscono e coordinano i protocolli di ricerca clinica ematologica. In ambito domiciliare RiminiAIL fornisce un servizio di assistenza psicopedagogica pediatrica, con educatori che seguono i piccoli pazienti in attività ludiche e scolastiche, e un servizio di assistenza per adulti, in particolare per pazienti sottoposti a trapianto allogenico, con visite ematologiche e trasfusioni a domicilio, e visite di uno psicologo.



Nella foto il Dott. Eduardo Pinto (foto ViterboFotoCine)



"Ravenna Ail" è nata nel 1994 (io ero arrivato a Ravenna da pochi mesi), quando il Direttore Generale annunciò drastici tagli alla sanità ravennate e incoraggiò i dirigenti responsabili 'ad arrangiarsi nel reperire risorse'. Dal momento che io avevo solo il titolo di Primario e nient'altro, sull'esperienza che avevo fatto a Bologna, fondai con alcuni amici, pazienti e Volontari, la Sezione ravennate dell'A.I.L. In questi 25 anni, grazie al lavoro e alle iniziative di tanti volontari e all'aiuto di Enti e Fondazioni, abbiamo potuto pagare stipendi per medici, infermieri, biologhe, data manager, acquistare arredi e strumentazione di laboratorio, realizzare un laboratorio di Citogenetica e uno di Biologia Molecolare, attualmente trasferiti a Pievesestina, e tuttora operativi. Abbiamo istituito l'Assistenza domiciliare sul territorio ravennate da 14 anni. Siamo in procinto di lanciare un progetto per tutta la Romagna finalizzato alla realizzazione di una Casa Ail, che potrà ospitare pazienti che saranno sottoposti a trapianto di midollo osseo allogenico e i loro parenti".

Alfonso Zaccaria (presidente Ravenna Ail)

compagni di viaggio

L'unione fa la forza Le Ail di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena al lavoro insieme

Il **primo passo della collaborazione** tra le tre Ail della Romagna sarà **un momento di svago, domenica 9 giugno**, quando soci, volontari e amici delle tre province **si ritroveranno per prendere parte a "Volont'Ail"**, la tradizionale festa che si allargherà a tutta la Romagna. Ma non solo. C'è piena convergenza sulla necessità di lavorare e collaborare finalmente insieme su progetti comuni, forti di storie e identità che – pur necessariamente diverse a seconda del territorio di appartenenza – possono contare sulle stesse, solide, radici. Ecco allora che ospitare sulle pagine di questo giornalino, così come faranno gli amici di Rimini e Ravenna sui rispettivi strumenti d'informazione, le brevi presentazioni dei nostri "cugini", aiuterà tutti noi a conoscerci per iniziare insieme un percorso di comune crescita.

Obiettivo ambizioso ma necessario per dare un respiro più ampio alla nostra presenza e al nostro peso in Romagna. Un viaggio che si annuncia lunghissimo e che, come tutti, inizia con un primo semplice passo: **fare festa insieme**.



Dichiarati donatore.
DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL



CODICE FISCALE AIL **8 0 1 0 2 3 9 0 5 8 2**

Per maggiori informazioni visita il sito:
<https://cinquepermille.ail.it/come-donare>

Al Bagno Venezia torna il Gala benefico dell'Ail

Torna sabato 29 giugno sempre al Bagno Venezia di Cesenatico, animato dalla dinamica Loretta Vincenzi, l'appuntamento con la serata di gala benefica in riva al mare che l'Ail Forlì-Cesena propone ormai dal 2012 con cadenza biennale, tradizionalmente basata sul connubio tra sport, solidarietà e svago, ma non solo. Gli eventi proposti il 21 giugno 2012, il 26 giugno 2015 e il primo luglio 2017 hanno sempre ospitato personaggi di spicco del mondo sportivo, medici e ricercatori, che hanno fatto il punto sui progressi della ricerca scientifica nel campo delle malattie del sangue.

Un contesto nel quale, davanti ad una platea di circa 200 persone che hanno sempre generosamente sostenuto l'Ail, la nostra associazione ha illustrato i suoi impegni sul territorio, legati all'assistenza domiciliare ematologica, al sostegno a specialisti ematologi e a vari progetti di ricerca scientifica. Grazie anche all'amicizia del giornalista della Gazzetta dello Sport Carlo Gobbi, si sono alternati in questi anni personaggi del calibro di Giulia Leonardi e Antonio Babini (pallavolo), Jack Sintini con la sua esperienza di malattia e guarigione, Massimo Di Nella campione mondiale di sollevamento pesi, gli allenatori Azelio Vicini e Alberto Zaccheroni e Francesco Moser.



Bomboniere e Pergamene



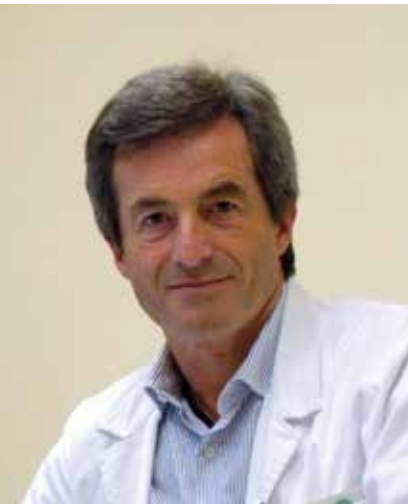
"Una felicità così grande che la puoi regalare".

Uno slogan che bene esprime il senso di solidarietà che può scaturire da un evento lieto e felice che riempie il cuore e apre al sorriso. Momenti di gioia dati ad esempio da una nascita, una comunione o una cresima, un matrimonio. Nozze d'argento, d'oro, di altri colori e che dire di un lieto anniversario oppure un compleanno speciale, o magari di una laurea?

Sono occasioni nelle quali si può esprimere la propria felicità anche dedicando un pensiero oltre noi stessi, offrendo un po' della gioia di quel momento a favore di chi, invece, sta affrontando momenti assai difficili. La scelta di questo gesto, si mostra chiara nella sua grande forza, anche simbolica. Proviamo infatti a pensare: mentre ci troviamo in un momento di grande difficoltà, qualcuno che non conosciamo e che sta vivendo un momento straordinario e felice, fa la scelta di pensare oltre a sé stesso scegliendo di offrire parte della sua felicità, riversandola in un gesto concreto di solidarietà. Questa persona non ci conosce, ma sta pensando a noi che ci troviamo in difficoltà, proprio a noi, proprio in quel bel momento tutto suo.

Che effetto ci fa? Se vi viene voglia di fare la stessa bella cosa, passate dall'AIL. Sappiamo trasformare un po' della vostra felicità, in futuro per tante persone!

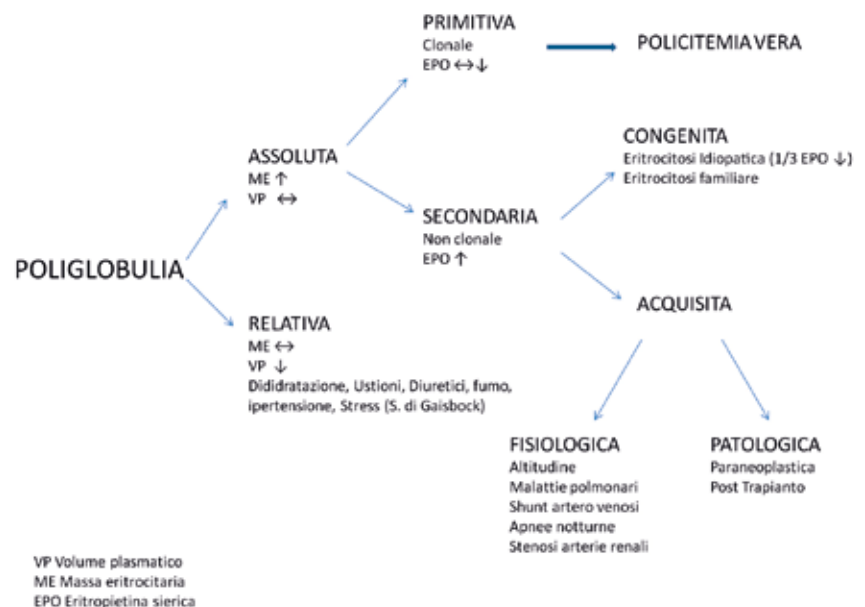
La felicità è contagiosa!



Come classificare una Poliglobulia: compito non sempre facile

Le Poliglobulie o Eritrocitosi sono condizioni caratterizzate da un aumento del numero dei globuli rossi (GR), quasi sempre associato ad aumento dell'emoglobina (Hb) e dell'ematocrito (HCT). Va innanzitutto distinta una Poliglobulia Assoluta da una Relativa o Pseudopoliglobulia: nella prima c'è un reale aumento della massa eritrocitaria (ME), nella seconda la ME è normale mentre è presente una emoconcentrazione per riduzione del volume plasmatico. Una Poliglobulia Relativa può essere secondaria a disidratazione per diarrea, vomito, sudorazioni profuse, ustioni, diuretici, fumo di sigaretta, ipertensione arteriosa e stress (cosiddetta Sindrome di Gaisbock). Questa sindrome si riscontra in uomini sedentari, forti mangiatori, si associa spesso a ipertensione arteriosa, iperglicemia, ipercolesterolemia, iperuricemia, ipercloridia gastrica. E' una falsa poliglobulia da emoconcentrazione e non va trattata con salassi. Le Poliglobulie Assolute, con reale aumento della ME, possono essere Primitive o Secondarie. Le Secondarie a loro volta si suddividono in Congenite e Acquisite e queste ultime possono rappresentare una risposta fisiologica all'ipossia con elevati livelli di eritropoietina sierica (altitudine, bronco pneumopatie croniche, shunt arterovenosi, apnee notturne, stenosi delle arterie renali) o essere conseguenti a produzione anomala di eritropoietina (EPO), (tumori secernenti EPO come il carcinoma renale, il carcinoma epatocellulare, carcinomi utero-ovarici, l'emangioblastoma cerebellare, il meningioma e il carcinoma/adenoma paratiroideo) o comparire dopo un trapianto renale o di cellule staminali emopoietiche. Le Eritrocitosi Familiari sono

conseguenti a un difetto nel sistema di rilevazione dell'ossigeno (O₂) dovuto a mutazioni autosomiche recessive dei geni VHL, EGLN1 e EPAS1, che esitano in un'aumentata produzione di EPO in condizioni ipossiche, oppure ad altri difetti autosomici dominanti, compreso l'aumentata affinità dell'Hb per l'O₂ e il deficit di difosfoglicerato mutasi. La Poliglobulia Assoluta Primitiva o Policitemia Vera (PV) è una malattia clonale, mieloproliferativa, con età mediana all'esordio di poco superiore ai 60 anni. L'aumento degli eritrociti e dell'HCT comporta una iperviscosità ematica e un rischio trombotico a carico dei vasi venosi (3/4) e arteriosi (1/4). Esiste una correlazione positiva fra HCT e rischio trombotico che è incrementato dalla coesistenza di altri fattori di rischio: fumo, ipertensione arteriosa, diabete mellito, età >65 anni, pregressi episodi trombotici. Diagnosticare anche in fase precoce una PV è importante per mettere in atto terapie finalizzate a ridurre il rischio di trombosi, come salassi, aspirina a basse dosi e farmaci citotossici nelle forme ad alto rischio.





Le nostre “uova” sono qui!

*Il 5-6-7 aprile aiuta la ricerca e la lotta
contro le leucemie, i linfomi e il mieloma*

Forlì, 5/6/7 Aprile

Piazza Saffi 13, lato loggiato Municipio

Forlì, 5/6/7 Aprile

Piazzale Kennedy, Loggiato Profum. Piovaccari,

Forlì - Ospedale Villa Serena, Da Lun. 8 A Sab. 20 Aprile

Via Del Camaldolino 6,

Forlì - Centro Commerciale “I Portici”, 5/6/7 Aprile

Via Colombo 10,

Forlì - Famila, 5/6/7 Aprile

Via Andrea Costa 49 -

Forlì - Iper Punta Di Ferro, 5/6/7 Aprile

P.le Della Cooperazione 4,

Forlì - San Martino In Strada, 6/7 Aprile

P.le Della Pieve

Forlimpopoli, 5/6/7 Aprile

Piazza Pompilio

Forlimpopoli - Centro Comm.le Bennet, 5/6/7 Aprile

Via Xxv Ottobre 4

Bertinoro, 5/6/7 Aprile

Piazza del Duca

Bertinoro, 5/6/7 Aprile

Largo Cairoli

Bertinoro, 5/6/7 Aprile

Piazza Della Libertà

Bertinoro - Capocolle, 7 Aprile

Via Bologna 60, Chiesa di Capocolle

Bertinoro - Santa Maria Nuova, 5/6/7 Aprile

Conad Piccinini, Via Santa Croce 3842,

Meldola, 6/7 Aprile

Piazza Felice Orsini, lato Idicola

Santa Sofia, 5/6 Aprile

Piazza Matteotti

Rocca San Casciano, 5/6/7 Aprile

Piazza Garibaldi 8, Tabaccheria Leoni

Cesena, 5/6/7 Aprile

Piazza Del Popolo

Cesena - Ipercoop Lungo Savio, 5/6/7 Aprile

Via Jemolo 110

Cesena, Centro Montefiore 5/6/7 Aprile

Via Lucchi 335

Cesena, Ospedale “Bufalini” Da Lun. 8 A Sab. 20 Aprile
Viale Ghirotti, 286

Cesena - Centro Famila Superstore, 5/6/7 Aprile

P.zza Anna Magnani, 150

Mercato Saraceno, 5/6/7 Aprile

Piazza Mazzini, Loggiato Municipio

Sarsina, 6/7 Aprile

Piazza Plauto

Sarsina - Ranchio, 7 Aprile

Piazza Del Mercato, adiacente la fontana

San Piero In Bagno, 5/6/7 Aprile

Piazza Dei Martiri

Bagno Di Romagna, 6/7 Aprile

Piazza Ricasoli

Alfero, 5/6/7 Aprile

Via Don F. Babini 112

Montecoronaro, 6/7 Aprile

Via Chiessaia 13

Le Balze, 6/7 Aprile

Via Nuova 71

Gambettola, 6/7 Aprile

Piazza Cavour, Adiacente La Chiesa,

Longiano, 5/6/7 Aprile

Piazza Tre Martiri, ,

Roncofreddo, 5/6/7 Aprile

Via Cesare Battisti, Adiacente La Chiesa,

Gatteo, 5/6/7 Aprile

Piazza Vesi

Gatteo, 7 Aprile

Via Garibaldi 10, Chiesa S. Lorenzo Martire

Gatteo, 7 Aprile

Via G. Rossetti 9, Chiesa S. Angelo in Salute,

Savignano Sul Rubicone - Chiesa S. Maria Delle Grazie

7 Aprile

Via Amaduzzi, 21

Cesenatico, 5/6/7 Aprile

C.so Garibaldi fronte civico 5/6 Porto Canale,

Cesenatico, Ospedale Marconi

Da Lun. 8 A Sab. 20 Aprile

Via Abba 102

Sostienici!

Conto corrente postale n. 528471

Credito di Romagna - Forlì c.so Repubblica 126

Iban: IT 93 I 03273 13201 000 100 103 441

Intesa San Paolo - Forlì c.so Repubblica 14

IBAN: IT 83 T 03069 13298 100 000 002 049